

IVG

Regionali 2020, Melis (M5S): “Gioco per vincere, con Sansa un’alternativa credibile al centro-destra”

di **Giorgia Scalise**

01 Settembre 2020 - 9:01



Savona. “Gioco la partita per vincere, una partita che vale la pena giocare per l’elemento innovativo che in queste regionali, uniche in tutto il panorama italiano, stiamo dando”. Non teme i pronostici Andrea Melis, vicecapogruppo del Movimento 5 Stelle e candidato alle Regionali 2020 nella **coalizione di area progressista con il candidato Ferruccio Sansa**: “Ho trovato un interessante spazio per gli elettori che possono **finalmente** avere **un’alternativa credibile** e soprattutto una Regione Liguria contendibile all’attuale governo di centro-destra”.

Un’esperienza iniziata come neofita della politica nel 2011 e poi nel 2015 l’incarico di consigliere regionale di opposizione: “In questi cinque anni ho portato avanti tante iniziative e attività, ho seguito soprattutto temi della nostra provincia. Sono stato in diverse commissioni, come salute e sanità e ambiente e territorio, che mi hanno permesso di acquisire un bagaglio di informazioni che credo possa essere utile da rimettere in gioco per un successivo mandato e per portare a termine alcune priorità che mi sono poste riguardanti prevalentemente la provincia di Savona”.

Nell’ipotesi di un **“Melis bis”**, diverse sono le tematiche su cui il candidato pentastellato promette di impegnarsi: **“Vertenze occupazionali** del nostro territorio, come già successo in passato con Bombardier, Piaggio e Funivie. Poi il **turismo**, uno spazio su cui Regione Liguria può avere un ritorno importante. Ma anche temi cari al Movimento 5

stelle: **l'ambiente, l'urbanistica, il commercio e le infrastrutture**. Ci dicono sempre che siamo contro le infrastrutture, ma basta guardare il nostro programma per essere smentiti. Ogni volta ovviamente valutiamo qual è l'impatto sul territorio e sulla società cercando di individuare le soluzioni più compatibili alle esigenze di tutti. Sicuramente è tra le nostre priorità **l'elaborazione di un piano contro il dissesto idrogeologico**, la Liguria paga un carissimo dazio in termini di danni sul territorio e talvolta anche sulle persone”.

E proprio sulle infrastrutture il primo affondo a Toti: **“In questi 5 anni la giunta Toti non ha dato il via a nessuna opera**, cercheremo di fare pressing su Palazzo Chigi. Avendo un governo dello stesso colore credo che ci possa essere un enorme vantaggio nel dialogo, evitando quello che fa la coalizione di centro-destra con Toti, un continuo rimpallo di competenze.

“Una politica di estremismi anche a livello nazionale non fa bene a nessuno bisogna trovare un punto di equilibrio fra le diverse esigenze dei cittadini. Non entro nel merito delle dinamiche di centro-destra, ma auspico che ci siano scelte che vadano anche verso le nostre istanze” sottolinea Melis.

Ed infine un altro tema da sempre molto caro a Melis: la **sanità**. “Dobbiamo cercare di fermare i processi di esternalizzazione, rivedere le modalità organizzative puntando sulla sanità del territorio e non ultimo cercando di farci trovare pronti alle recrudescenze della pandemia” conclude.